Il finto numero verde della ASL di Oristano Punto critico

Inviato da: Francesco Urru Pubblicato il: 21/2/2008 10:50:00

Nel sito della <u>ASL di Oristano</u> leggo il comunicato relativo al nuovo <u>servizio di prenotazione mediante</u> numero verde.

Sarebbe opportuno chiarire che il numero **848 555 812 non è un numero gratuito!** come la dicitura <u>verde</u> potrebbe far pensare, infatti ad una <u>ricerca in rete</u> sulle numerazioni 848 si scopre quanto <u>segue:</u>

"COSTI PER CHI CHIAMA IL NUMERO 848

neanche immaginare.

L'utente chiamante da rete fissa sostiene il <u>costo di una normale telefonata urbana</u>, mentre chiamando da rete mobile sostiene un costo stabilito dal proprio operatore.

I vantaggi per un'azienda che decide di dotarsi di uno o più numeri ripartiti derivano dalla possibilità di garantire alla propria clientela chiamate a costo contenuto, agevolando il contatto e le opportunità di business, nonché dal limitare le chiamate di disturbo, in quanto la telefonata ha un costo, seppur ridotto, anche per il chiamante. Avere una numerazione unica, inoltre, consente di non dover modificare i numeri in caso di traslochi, trasferimenti, apertura di nuove sedi. "

Per intendersi il vantaggio è tutto dell'azienda che potrà dislocare il suo Call Center in posti ben lontani e utilizzando modalità di esternalizzazioni del servizio che noi non possiamo assolutamente

Passi che il costo della chiamata è limitato ma la chiarezza nella comunicazione con il pubblico dovrebbe iniziare dall'utilizzo delle diciture esatte nei servizi che si propongono all'utenza e definire un **numero blu ad addebito ripartito variabile**, **numero verde** mi sembra una affermazioni da daltonici o da venditori di fumo colorato.

P.S. Ulteriori conferme del costo della chiamata anche da fisso le ho avute telefonando personalmente al call center e riscontrando un addebito di 14 centesimi per 4 minuti di conversazione.

Ulteriori ricerche in rete mi hanno confermato che ci sono i presupposti di una pubblicità ingannevole come evidenziato dalla sentenza disponibile in queste pagine del sito agcm.it